

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Anche per il 2013, il processo di formazione e di attuazione del *Programma per la trasparenza e l'integrità* è articolato in una serie di fasi (individuazione dei contenuti, redazione, adozione, attuazione e monitoraggio).

Gli obiettivi strategici e gli atti di indirizzo per la realizzazione del Programma sono stati definiti dagli organi di vertice dell'Agenzia, Consiglio di Amministrazione e Direzione Generale, derivando come disposto da Delibera Civit, da una forma di regia condivisa con l'Organismo Indipendente di Valutazione che esercita una attività di impulso e di attestazione dell'adozione del suddetto Programma.

Uffici coinvolti nelle attività previste dal Programma

Come avvenuto nel precedente triennio anche per il 2013, come da tabella riportata nel capitolo 3, sono indicati gli Uffici e i relativi responsabili che hanno concorso e concorreranno per l'attuazione del *Programma per la trasparenza e l'integrità*.

Nello specifico, gli Uffici hanno collaborato attivamente per l'individuazione, l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati da rendere disponibili on line nella sezione dedicata alla trasparenza.

Inoltre, gli Uffici interessati sono stati attivi nelle iniziative di promozione verso l'interno e l'esterno dei progetti in materia di trasparenza e per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

Collegamenti con il Piano della *performance*

La trasparenza costituisce un importante indicatore dell'andamento della Pubblica Amministrazione e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della *performance*. Il Programma della trasparenza rappresenta, quindi, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica del ciclo della *performance*. Il Programma, pertanto, si pone in relazione al ciclo di gestione della *performance* anche al fine di consentire agli *stakeholder* la conoscenza di ogni contenuto del relativo Piano e dello stato della sua attuazione.

All'interno del Piano della *performance* relativo al 2013-2015, sono stati inseriti i riferimenti agli obiettivi, indicatori e target in ambito di trasparenza.



Nello specifico è presente all'interno del Piano della *performance* un intero capitolo che illustra le informazioni di interesse per i cittadini e per gli *stakeholder* relativamente alle attività dell'AIFA, alla sua mission, alle sue aree di intervento e alle tre direttrici strategiche sulle quali si poggiano tutte le attività dell'Agenzia (*Appartenenza, Responsabilità e Trasparenza*).

Per quanto riguarda le modalità concrete per assicurare la trasparenza delle informazioni relative alla *performance* si richiama quanto esplicitato nel capitolo n. 3 dedicato al processo di attuazione del Programma e alla pubblicazione dei dati sul sito internet istituzionale www.agenziafarmaco.gov.it.

Collegamenti con il Piano triennale di prevenzione della corruzione

La L. 190/2012 ha fatto della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, introducendo così una complementarità con il Programma Triennale per la trasparenza e con il ciclo della *performance*.

Il collegamento tra il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza è assicurato dal Responsabile della Trasparenza, come previsto dall'art. 43, c. 1 del D.Lgs. 33/2013.

All'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione sono stati inseriti i riferimenti alla mappatura dei rischi, alle procedure di prevenzione e controllo, al piano di rotazione e formazione degli addetti di rischio e alla relazione periodica.

Nello specifico, il Piano prevede una mappatura annuale delle attività con elevato rischio di corruzione e che tutti i provvedimenti adottati relativi ai processi classificati a rischio alto o critico vengano pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Modalità di coinvolgimento degli *stakeholder*

L'Agenzia ai fini di ottemperare alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 150/2009 e dalla Delibera Civit n. 105/2010 in relazione al processo di coinvolgimento delle Associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), dopo aver valutato le possibilità procedurali espresse dalla norma, vale a dire coinvolgere le Associazioni operanti in materie attinenti le attività dell'Amministrazione o coinvolgere il CNCU, ha ritenuto che invierà il Programma per la trasparenza direttamente al CNCU.

L'Agenzia organizza poi incontri istituzionalizzati denominati "Open AIFA", come occasione di confronto e dialogo privilegiato con i principali *stakeholder*.

Questi incontri nascono per rendere più trasparenti, tracciabili ed efficaci le diverse fasi del processo regolatorio rendendo così più facile quel delicato ma fondamentale passaggio del cittadino da spettatore passivo a cittadino qualificato.



L'AIFA, infine, pubblica sul proprio sito istituzionale una sezione dedicata ai propri Concept Paper: tali documenti rappresentano la posizione preliminare dell'Agenzia su argomenti di particolare rilievo nell'ambito delle missioni ad essa attribuite e sui quali l'Agenzia è interessata ad esplorare i diversi punti di vista delle parti coinvolte attraverso una consultazione pubblica in cui i cittadini, gli operatori e le associazioni possono inviare, se interessati, le proprie osservazioni.

Una volta recepite le osservazioni tramite consultazione pubblica, sempre sul sito istituzionale, sono pubblicati i Position Paper, documenti che riflettono la posizione ufficiale dell'Agenzia su argomenti di particolare rilievo nell'ambito delle missioni a essa attribuite.